Anno VI — Giovedì 7 Dicembre 1882 — N. 290.

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annue L. 24
semestre . . . . „ 12
trimestre . . . . „ 6
mese . . . . . . „ 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione *Via della Prefettura, N. 6.* — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 7 dicembre.

Ecco il brano più interessante del comunicato pubblicato della *Kölnische Zeitung* di cui facemmo cenno in una delle passate rassegne e che menò in Francia tanto scalpore.

« Gli avvenimenti in Francia si impongono sempre più all'attenzione dei diplomatici. I torbidi al di là dei Vosgi, le voci insistenti di congiure di diverse specie, che però sembrano tendere tutte alla stessa mèta — quella di rovesciare l'attuale stato di cose — destano quì, se non serie inquietudini, almeno un certo malessere.

L'oltracotanza francese soleva sino all'anno 1870 manifestarsi principalmente nel campo militare. I francesi reclamavano il diritto di chiamarsi la *grande* nazione perchè credevano essere i più forti di Europa Da quando questa credenza, in seguito all'esito della guerra contro la Germania, fu scossa, i francesi si accontentarono di passare per il popolo più ricco d'Europa, cui era permessa ogni stravaganza immaginaria sul terreno finanziario. Ma anche questa si è dimostrata una vuota illusione, e si affaccia ora la possibilità che la Francia vada incontro ad un Sèdan finanziario. Questo pericolo viene riconosciuto anche in Francia da alcuni eletti, appunto come l'esito della guerra contro la Germania fu colà preveduto da pochi patrioti più accorti degli altri.

Ora la questione principale è se la Francia può essere trattenuta sulla via in cui essa si è posta. Questi pericoli d'indole politica e finanziaria sono certo tali da attirare l'attenzione della diplomazia, sebbene, naturalmente, non si tratti d'immischiarsi menomamente negli affari francesi.

Ma di fronte agli avvenimenti in Francia, restiamo spettatori tranquilli, e siamo ben lungi dal sentirci indotti ad uscire dalla completa riserva che la nostra politica ha osservato da dodici anni di fronte alla Francia ».

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 5 dicembre.

Dopo il clamore destato dagli intransigenti e dai Dissidenti per la elezione dei Commissarii del bilancio, sarebbe venuta perfetta calma, se non si avesse dovuto sostituire il Lacava che aveva renunciato a questo ufficio, perchè membro d'altra Commissione importante. E oggi si passò all'elezione di quest'ultimo membro, ed ecco risorgere il dualismo della Camera coi nomi del Melchiorre ministeriale, e dell'on. Doda, candidato dell'Opposizione. Ancora la partita non è vinta dal Depretis, perchè ci sarà ballottaggio, non avendo nè l'uno nè l'altro ottenuto il numero legale. E (ve lo ripeto) mi spiace assai che il nome del Doda c'entri in questo battibecco, ed assai volontieri l'avrei veduto tra i proposti dalla Parte ministeriale, piuttostochè strumento di ire partigiane contro il Ministero. Di più, è probabile piuttosto che la sua, la riuscita del Melchiorre, non volendo la Camera cedere terreno ai Dissidenti.

L'on. Doda (quantunque non ancora abbiato optato pel Collegio I. Udine, perchè l'elezione è contestata) si è vivamente interessato pei danneggiati dall'inondazione in Friuli, e per Ronchis ha ottenuto dal Comitato centrale generoso soccorso. Riguardo alla contestazione, non saprei antivedere le decisioni della Camera; ma credo che la Giunta propenda per l'approvazione. In questo caso l'on. Doda sarà il Rappresentante di Udine.

Le sedute a Montecitorio presentano scarso interesse, e crescerà soltanto alla discussione de' bilanci. Allora ritorneranno eziandio que' Deputati, che, dopo il giuramento e l'elezione del Presidente, non si lasciarono più vedere. Ma, prima di Natale, non sarà possibile approvare tutti i bilanci, quindi pur troppo si avrà l'esercizio provvisorio. Il che è deplorato da tutti, perchè speravasi che la Legislatura avrebbe cominciato bene, qualora il suo primo atto fosse stato consertaneo alla perfetta regolarità parlamentare. Se non che la quistione degli organici è connessa coi bilanci; poi ad essi saranno deferite interrogazioni ed interpellanze di cui sarà conseguenza legittima un voto di fiducia. E non temete di ciò, quasi avessero nuovi scandali a guastare sino da principio la nuova Camera. Io vi confermo che c'è ottima disposizione negli animi, e che il garrire di pochi non muterà una situazione di cose che parmi conforme al desiderio del paese. Con ogni studio si elimineranno le quistioni politiche; e la Camera darà opera alacre alle leggi d'ordine economico ed amministrativo. Intanto a quelle dirette a mitigare l'infortunio delle inondazioni; poi alle Leggi benefiche per le classi laboriose, indirizzate ad impadronirsi della *quistione sociale*, per non lasciarla, come arma offensiva, in balia dei tribuni da piazza od arruffapopoli. Già avrete letto nei diari schemi di talune di queste leggi, ed altri tra poco saranno distribuiti. Oltre il Berti, il Magliani ed il Baccarini, ed anche il Baccelli, i Ministri studiano, ciacheduno entro la propria sfera d'azione, per dare lavoro proficuo al Parlamento. Così che in pochi mesi abbondevole sarà il frutto, ed il paese avrà ragione di applaudire ai Legislatori suoi.

Vedete; malgrado certe irose polemiche di magni diarii, io vi scrivo fiducioso nel meglio. Già i Pubblicisti hanno ogni giorno da dire qualche cosa, e la partigianeria è per alcuni di loro un artifizio del mestiere. Voi, scrivendo in Provincia, potete essere scevri da questo morbo, e sopratutto ritenere che, malgrado attriti spesso inevitabili, le cose procederanno avanti alla meglio, ed il risultato sarà indubbiamente benefico per l'Italia.

Disordini nel Veneto.

Contarina 5. Avvenne un ammutinamento della popolazione.

Le razioni di pane che erano state ridotte, furono la causa del tumulto.

Due bersaglieri rimasero contusi. Si fecero quattordici arresti.

Fu chiesto rinforzo di truppa che sarà alloggiata nel palazzo del cav. Nicoletti, da lui messo generosamente a disposizione del Comune fin dalle prime inondazioni.

Catarina 7. Il rapporto delle autorità sulla rivolta, rileva che vennero lanciate pietre contro i bersaglieri che stavano a guardia della stanza dove distribuivansi le razioni.

Si tentò disarmare i bersaglieri. Questi si difesero.

Un bersagliere fu ferito da una sassata. Altri tre feriti da ronchina nelle mani.

Mirabile la pazienza delle truppe.

La scarcerazione dei triestini.

Roma 6. Il Consiglio di Stato (sezione giustizia) ha approvato la relazione, redatta dal comm. De Filippi, sul parere concordato, nei giorni scorsi, intorno alla domanda di estradizione degli emigrati Levi e Perenzani.

Come vi ho già telegrafato, il parere si pronuncia contrario alla domanda, presentata dal governo austriaco.

Nel prossimo Consiglio dei ministri si deciderà definitivamente e nello stesso senso del Consiglio di Stato. Indi gli arrestati verranno tosto rimessi in libertà.

Atti giudiziarii.

I ministri delle finanze e di grazia e giustizia hanno di già in pronto per essere trasmesse alle rispettive autorità dipendenti le istruzioni per l'applicazione della legge 29 giugno 1882, colla quale vennero modificate le leggi di bollo e registro e le tariffe per gli atti giudiziari.

Colla indicata legge è noto che si devolvono a favore dell'erario i diritti di copia ed il decimo dei diritti d'originale, che in passato andavano a beneficio dei cancellieri; il ministero delle finanze in base alle indicazioni ricevute da quello della giustizia inscrisse gli indicati nuovi proventi al bilancio attivo per la somma di 5,400,000 lire ripartite come segue:

Proventi delle cancellerie di Pretura	l. 3,100,000
Id. id. dei Tribunali	» 1,780,000
Id. id. delle Corti d'appello	» 460,000
Id. id. delle Corti di cassaz.	» 60,000
Totale	l. 5,400,000

Di questo aumento l'erario non risentirà però un beneficio netto che di 410,000.00, giacchè per effetto della indicata legge 29 giugno 1882 il Ministero di grazia e giustizia ha dovuto inscrivere nel proprio bilancio una maggiore spesa di lire 4,990,000 ripartita come segue:

Maggiori stipendi assegnati ai funzionari di cancelleria e delle segreterie giudiziarie in compenso dei proventi dei quali furono privati lire 1,945,000.00. Per spese d'ufficio alle cancellerie giudiziarie, già a carico dei cancellieri e dall'1 gennaio 1883 poste a carico dell'erario lire 3,000,000.—. Per quota delle spese d'ufficio della magistratura giudicante e del Pubblico Ministero, già a carico dei cancellieri ed ora passate a carico dell'erario lire 45,000.—.

Nuove inondazioni.

Presburgo 6. Si hanno gravi notizie di inondazioni. Le acque irrompenti distrussero a Komorn un mulino, trascinando via un ponte di barche. Più sotto ruppero un altro ponte natante. Si ha da deplorare la morte di 8 persone affogate. I danni sono rilevantissimi.

Parigi 6. La Senna è a metri 6.30. Cresce ancora. È una piena allarmante. Alcune strade sono allagate.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Farini

Seduta del 6 dicembre

La seduta viene aperta alle ore 2.10.

Nessuno essendo riescito eletto a commissario del bilancio, proclamasi il ballottaggio tra Melchiorre che ottenne voti 108 e Seismit-Doda che ne ottenne 97.

Dalla votazione di ballottaggio tra Fili-Astolfone e Ferracciù per commissario del fondo per il culto, riuscì eletto il primo.

Seismit-Doda dichiara che se egli riuscisse eletto a commissario del bilancio non accetterebbe e prega quindi gli amici a concentrare i voti su Melchiorre.

Procedesi alla votazione di ballottaggio per il commissario del bilancio.

Annunziasi una proposta di legge sull'applicazione del dazio consumo di Plebano, Sperino, Luzzatti, Trompeo, Tegas, Morra, Brin, Chiala, Spantigati ed altri ed è mandata agli uffici.

Convalidansi alcune elezioni.

Sorge discussione, promossa da Fazio, circa le elezioni di Livorno contro cui giunsero proteste.

Si manda intanto a voti la proposta Fazio perchè dichiarisi contestata la elezione di Livorno, ed è respinta.

Sciogliesi la seduta ad ore 5.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Fu offerto un banchetto d'onore all'on. Costa nell'albergo della Lunetta. Intervennero centoventi invitati, e vi erano rappresentanze di tutte le gradazioni del partito radicale. Dal principio alla fine del banchetto regnò la più schietta allegria e si fecero brindisi patriottici. Costa parlò applauditissimo.

Nei dintorni dell'albergo della Lunetta erano scaglionati due battaglioni di fanteria, uno di bersaglieri, moltissime guardie e carabinieri. Il resto della truppa era consegnata nei quartieri.

Non accadde alcun disordine.

— Gli Uffici della Camera discuteranno quest'oggi i provvedimenti in favore degli inondati.

— La Commissione parlamentare per il corso forzoso è convocata per il 29 del corrente mese.

— Per prevenire eventuali disordini fu ordinato dal ministero che vengano rinforzate le stazioni dei carabinieri nelle provincie Venete. (?!)

Vercelli. Il sig. Belluati Giambattista, Sindaco di Motta dei Conti, fu trovato assassinato a colpi di falcetto ed immerso in una roggia. Pare si tratti di una grassazione, altra essendone pochi di prima avvenuta nella stessa provincia, ed il Belluati non contando nemici in paese. L'assassinato era sposo da due anni e padre di due figli.

Savona. Si sta piantando una vastissima fabbrica di dinamite, sulla parte sinistra del fiume, dirimpetto alla Stazione ferroviaria di Cugio.

Napoli. Dietro una discussione molto viva, sorta in casa di una egregia signora, tra i signori Giosuè Starace e Pietro Vial da una parte, ed il signor Alfonso Pucci dall-altra, il Pucci, scrive il *Martello*, indirizzava una lettera altamente insultante ai suddetti signori.

In seguito a questa lettera i signori Starace e Vial sfidarono il signor Pucci, il quale accettando la sfida, scelse per arma la spada.

Il duello intanto ebbe luogo l'altro giorno nelle vicinanze del lago Lucrino.

Pel primo si battè col signor Pucci il signor Starace, il quale, dopo due messe in guardia, restava due volte ferito al braccio destro.

Dopo di lui scese sul terreno il signor Vial.

Lo scontro fra il Vial ed il Pucci, entrambi spadaccini, fu pieno d'interesse; ma alla terza messa in guardia, il signor Vial, toccò un profondo colpo di spada sotto l'ascella destra, in seguito del quale trovasi in grave pericolo.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Otto degli arrestati a Vienna pei recenti tumulti furono condannati alla reclusione da due settimane a due mesi, tre invece assolti.

Egitto. Ebbe luogo ad Alessandria una dimostrazione della popolazione araba in onore di Araby.

— Si vocifera che il ministero siasi dimesso. Corrono sinistre voci sulla situazione generale del kedive e del governo.

NOTE LETTERARIE

Il Contadinello, *lunario 1883 per la gioventù agricola* — Gorizia, tipografia Seitz.

Eccolo quà, ecco l'egregio signore G. F. Del Torre da Romans sull'Isonzo che viene a farci una visita. E ce la fa pontualmente da anni annorum, e noi lo ringraziamo con tutta cordialità di tanta cortesia; ma, al vederlo comparire a noi davanti, mandiamo sospironi perchè ci ricorda come ahi! troppo veloce passa il tempo, se da ventotto anni ormai riceviamo il suo Lunario.

Del quale avendo appunto le tante volte discorso, nulla ormai ci rimane più a dire, tranne che raccomandarlo alla gioventù agricola cui è dedicato.

Il *Contadinello del 1883* contiene noterelle di agronomia, il seguito d'un trattatello di botanica friulana, e scritarelli adatti ad ingentilire la plebe rusticana. Bravo il signor Del Torre, bravissimo! Noi gli auguriamo lunga vita, perchè possa continuare nella sua opera utile, nella quale così nobilmente ha perseverato.

G.

NOTE SCIENTIFICHE

Osservazioni sul sole. Il 30 novembre, alle 8 ant. ed alle 4 e mezzo pom., furono fatte interessanti osservazioni guardando nel sole.

Nel sole, a destra, superiormente (nord est) e nel centro, immediatamente sotto l'Equatore, e nell'emisfero australe, si videro di mattina e di sera, con un cannocchiale di Ploss — con un obbiettivo minore d'un centimetro e senza lenti nere ed affumicate.

1. A nord est tre macchie circolari poste triangolarmente, a bordi regolari, concave e d'un colore più celeste del disco del sole veduto a lente non nera.

2. All'Equatore, una larga striscia come se fosse un lungo ammasso di nubi o di montagne in catena perpendicolare, di un celeste meno oscuro sfumato di bianco.

I tre punti sembravano all'occhio disarmato quali sembrano le montagne circolari della luna, di terza grandezza, vedute con lo stesso obbiettivo.

Al tramonto dello stesso giorno il sole infuocato si osservò con lo stesso coraggio abituale, ma con minor fatica.

I tre punti, conservando l'identica posizione triangolare rispetto al sole ed alla circonferenza, erano però a sud-est, ma non più azzurri. Essi, conservando l'identica posizione, mostravano una base oscura; dal centro della quale prorompevano incessantemente fiamme color di rosa mobilissima e degne d'un osservatore atto a calcolare con scienza, o migliore telescopio.

La striscia osservata all'Equatore si riscontrò al tramonto constare di sette punti con fiamme color di rosa, ma più piccole di quelle dei tre punti posti triangolarmente, come si disse.

L'osservatore non soffrì minimamente per questa replicata osservazione.

CORRIERE GEOGRAFICO

La foresta di Fehrbellin

Una delle più belle foreste che esistono è appunto quella di Fehrbellin nel Brandeburgo ove l'imperatore di Germania ha dato testè delle grandi caccie. Essa contiene pure i più bei cervi d'Europa. Si vedono a migliaia specie nell'inverno; in cui si riuniscono a branchi numerosi per separarsi poi di nuovo nella primavera.

Uno spettacolo curioso è quello dei viaggio dei maschi all'epoca in cui vanno in amore.

Verso il settembre ne vengono dal Meklemburgo, dalla Pomerania, dalla Silesia, dalla Polonia, dalla Prussia orientale.

Questi animali fatti ad un tratto sicuri, fieri, quasi intrepidi sfidano i pericoli di un lungo tragitto attraverso le pianure, le colline ed i fiumi per giungere nella foresta di Fehrbellin. Essi abbattono, passando, tutto quello che fa ostacolo alla loro corsa ed appena hanno oltrepassato il confine della foresta impegnano delle lotte fra loro spesso terribili e sanguinose.

Allora si ode come un suono d'armi prodotto dal cozzare delle corna che si urtano ferocemente e voci rauche simili al muggito dei tori. I rivali si gettano con furia gli uni sugli altri, i cervi resistono ai vecchi di trenta e di quarant'anni, i cerbiatti ai quali sono appena spuntate le corna a quelli che hanno le corna di otto o dieci anni.

La foresta di Fehrbellin, che ricorda per gli alberi d'alto fusto quella di Fontainebleau, ha gli alberi secolari. Vi si vedono quercie di sette o ottocento anni.

CRONACA PROVINCIALE

Per i danneggiati dalle inondazioni. Abbiamo sott'occhio il progetto di legge presentato dall'on. Magliani alla Camera, col quale è data facoltà al Governo di sospendere a favore dei contribuenti la riscossione della quinta e sesta rata 1882 e delle sei rate 1883 dell'imposta erariale sui terreni danneggiati dalle inondazioni, per parecchi comuni delle venete provincie: nella nostra, per Pasian, Prata, Pravisdomini, Vallenoncello. L'importo delle rate sospese per effetto dell'articolo precedente sarà ripartito in dodici rate uguali che saranno aggiunte

per la metà alle rate da scadere nell'anno 1885 e par l'altra metà a quelle da scadere nell'anno 1886.

Ladri — La polizia austriaca. *Tricesimo, 6.* Davvero che questo diventa il paese dei ladri! Anche stanotte, verso le una e mezza, ignoti ladri, penetrati nella casa del signor Antonio Modestini, tentavano rubare della carne di maiale. Ma un grosso cane di guardia ch'era nella corte, cominciò ad abbaiare e a dare addosso ai ladri, per modo che questi dovettero darsi alla fuga.

È da notarsi che durante il giorno s'era veduto un certo muso all'osteria e sul mercato, piuttosto sospetto; il quale anche s'informava all'osteria se l'oste avesse fatto soldi nel giorno prima, giorno di mercato, e di altre cose che pei ladri importa assai di conoscere. Delle quali ricerche e dei sospetti destati, erano anzi stati avvertiti i reali carabinieri.

— Un beccaio di qui, M. L. nel ripartire l'altro giorno da Trieste, fu soggetto per parte di quella imp. e r. Polizia (che dio ne scampi e liberi) ad una quinta perquisizione. Gli si visitò persino il portafogli. Pare cercassero qualche carta. L. M. fu rimesso tosto in libertà.

Per gli inondati. Offerte raccolte dal sig. P. Piussi nella frazione di Chiasottis.

Piussi e Della Mea l. 30, Ermacora Giuseppe l. 1, Modotti Pietro l. 1, Piccini Carlo l. 1.80, Passon Giacomo l. 1.80, Milocco Giovanni l. 1.20, Zompichiatti Gio. Batta l. 2.20, Zompichiatti Antonio c. 40, Michelini Angelo l. 1.80, Vanin Lorenzo l. 1.20, Burello Giovanni c. 60, Ciani fratelli l. 1.20, D'Odorico Luigi l. 1.20, Tonin Pietro l. 1.80, Vanin Antonio l. 1.80, Spizzamiglio Pietro c. 60, Dentesani Giuseppe c. 60, De Lenardis fratelli l. 2.40, Tortolo fratelli l. 1.20, Terrenzani Pietro l. 1.80, Marcon Pietro c. 60, Merlino Pietro l. 1.20.
Totale l. 57.40.

Per gl'inondati di Ronchis. Ci pervenne la seguente:

On. Direttore della *Patria del Friuli.*

Interesso la ben nota sua cortesia a voler pubblicare nel reputato di Lei giornale le offerte pervenute al locale Comitato di soccorso per i danneggiati di Ronchis come segue e cioè:

Caccia Antonio di Trieste l. 200 — Luigia Brun di Muzzana ricavato di una festa tenuta nel dì 19 novembre p. p. l. 100 — Comune di Camius raccolte da vari oblatori circa ett. 12 di granoturco e contanti l. 65 — co. Giulia D'Arcan-Zappoga l. 30 — benemerita Società alpina friulana n. 9 colli contenenti oggetti di vestiario ecc. — Pontoni di Premariacco l. 10 — rev. ab. parroco di Latisana circa ett. 15 granoturco e contanti l. 145 — S. E. rev. Arcivescovo di Udine l. 1000 — onor. Giunta di Sedegliano circa ett. 30 granoturco e contanti l. 50 — benemerito Comitato Associazioni udinesi di soccorso agli inondati: un cavallo, un quadro ad olio, diversi oggetti di vestiario e contanti l. 1223.80 — Clementina Nigris ett. 1 granoturco — Sindaco di Varmo circa ett. 20 granoturco e ett. 3 fagiuoli.
Totale l. 2823.80.

Ronchis di Latisana, 5 dicembre 1882.

Sindaco di Ronchis — Presidente del Comitato
G. Peloso.

Il sig. Giacomo Ferrucci ha donato alla Presidenza del Comitato delle Associazioni udinesi e da questa spediti al Comitato di Ronchis: 2 soprabiti per ragazzi, 2 soprabiti per bambini, 1 soprabito per bambina, 1 abito per bambina, 3 paia mutande, 2 camicie, 1 sottana per bambina, 1 maglia di lana, 4 paia calze per bambini, 10 paia di calze per uomini, 1 paio di scarpe per bambino.

Incendio. Ad Enemonzo è avvenuto il primo corr. un incendio, per un complessivo danno di lire 2,800 circa.

Per gl'inondati. Ricevemmo da Palmanuova un lungo elenco di offerenti, preceduto dalla seguente lettera, cui diamo posto oggi, mentre la lista dei nomi pubblicheremo domani.

«Alle pregiatissime signore, Felicita Federicis-Spangaro, Felicita Caffo-Cavalieri, Laura Di Brazzà-Damiani, Angelina Tavani-Miani ed Amalia Buri, componenti il sub Comitato in pro de' danneggiati di Ronchis.

Preg.me Signore,

Sento imperioso dovere d'esprimer Loro la viva riconoscenza di questo Municipio, per la pietosa sollecitudine, con la quale, accogliendo anche il mio invito, le SS. LL. si prestarono alla raccolta delle offerte di questa Cittadinanza in pro de' poveri inondati di Ronchis.

In pari tempo credo incombermi di ringraziarle fin d'ora quanto so e posso in nome de' miseri beneficati e dello spettabile Comitato centrale, facendomi interprete de' medesimi.

Un elogio speciale accolgano poi le sigg. Angelina Tavani-Miani, Laura Di Brazzà-Damiani ed Amalia Buri, che si recarono di porta in porta per ricevere l'obolo de' pietosi di questo Comune.

Gradiscano, preg.me Signore, i sensi del mio maggiore ossequio.

Devotissimo

Palmanova, 5 dicembre 1882.

Il ff. di Siudaco
Dott. Pietro Lorenzetti.

Carbonchio. A Tarcento fu sequestrata una stalla essendosi in due bovini manifestato il carbonchio con localizzazioni esterne.

— Un caso di carbonchio sintomatico si ebbe pure questi giorni a Travesio.

CRONACA CITTADINA

Commissione Provinciale di soccorso agl'inondati. Elenco N. 21.

Liste precedenti L. 45,684.02

G. U. Capitano del Distretto Militare di Udine l. 15, Offerte di privati, degli allievi filarmonici e delle guardie Campestri di Mortegliano l. 164,20, Offerte raccolte del sig. P. Piussi nella frazione di Chiasottis l. 57,40, Offerte raccolte dai sig. fratelli Brunich nella propria filanda in Mortegliano l. 100, Offerte raccolte nella filanda Mazzaroli di Mortegliano l. 60, Offerte raccolte nella filanda dei sig. Pinzani di Mortegliano l. 44,05, Cesare Ferrari l. 5, Antonio Coppetti c. 50, Angelo Ellero c. 50, Offerte raccolte dal Comitato di Amaro l. 54.05, Offerte raccolte dal Comitato di Paluzza l. 58.25, Offerte raccolte dal Comitato di Treppo Carnico l. 108,90, Offerte raccolte nel Comune di Chiusaforte l. 60,10, Offerte raccolte nel Comune di Raccolana l. 29,50, Offerte raccolte nel Domune di Dogna l. 24,71, Ferrè Teodoro l. 3, Tosolini Paolo l. 2, Picco Raffaele l. 1, Bianchi Stefano l. 5, Montipò Domenico l. 2, Ceni Umberto l. 2, Ottogalli Lorenzo l. 5, Offerte raccolte dal Comitato di Andreis l. 162,30. Offerte raccolte dal Comitato di Gradisca e di Spilimbergo l. 50, Offerte raccolte dal Comitato di Barcis l. 121,25, Offerte raccolte dal Comitato di S. Giorgio della Richinvelda l. 175,10, Giusti Dottor Lodovico l. 10, Biasutti Luigi l. 4, Torri Dottor Luigi l, 10, Pesci Girolamo l. 2, Ferrari Francesco l. 2, Comune di S. Giovanni di Manzano l. 200, abitanti di S. Giovanni di Manzano l. 109,20, Municipio di Prepotto l. 100, abitanti di detto Comune l. 71,50, Comune di Remanzacco l. 150, Offerte raccolte nel Comune di Varmo l, 128,19, Offerte raccolte nella frazione di Romans l. 13,77, Offerte raccolte nel Comune di Rivolto e frazione di Rividisca l. 167,65. Offerte raccolte nel Comune di Codroipo in danaro l. 560,25, nello stesso Comune importo di granoturco raccolto e venduto l. 130,50, Comune di Codroipo l. 150, Alpago-Novello Pietro l. 20, Fumagalli Leopoldo l. 5, Offerte raccolte dal Comitato di Pordenone l. 3177,57, Comune di Zoppola l. 200, Offerte raccolte dal Comitato di Maniago l. 479, 45, Municipio di Trasaghis l. 150, Comitato di S. Vito al Tagliamento l.2017,50, Municipio di S. Vito al Tagliamento l. 300, Stazione Carabinieri di S. Vito al Tagliamento l. 5, Ruini Roberto l. 15, Savoja Antonio l. 2, Introito netto delle Accademie vocali ed istrumentali tenute in Morsano al Tagliamento l. 65,68, Stazione Carabinieri di S. Vito al Tagliamento l. 22, Comune di S. Vito di Fagagna l. 100, Distretto Militare di Udine l. 100,73, Municipio di Martignacco l. 200, 9° Reggimento Fanteria Udine l. 38, 80, Fiorentino Luigi ed altri l. 11. Ufficio Telegrafico l. 22, Comune di Tricesimo l.495.13, Magazziniere Privative Scala Francesco l. 60, Suddetto l. 11,67, Totale L. 56402.50

Tombola Nazionale

Avanti, Avanti! Sabato 9 corr. ultimo giorno definitivo della vendita di Cartelle della Tombola di soccorso Nazionale agli inondati, che verrà estratta Domenica in Roma e contemporaneamente in tutte le Città del Regno

1° Premio L. **20,000** in oro
2° » » **5,000** »

Ogni Cartella costa **UNA LIRA.**

Si vendono presso tutti gli Agenti di Cambio della Città, presso i Negozii Gambierasi, Bardusco, Peressini e presso il Ricevitore Lotto rimpetto al Duomo.

Circolo Artistico Udinese. Ricordiamo ai signori Soci che questa sera ha luogo l'annunciato trattenimento al quale prenderanno parte varj e distinti artisti di canto.

Società Alpina Friulana. Oggi Assemblea alle ore 7 1|2 pom. nella Sede della Società.

Società di pattinaggio. Al Sociale ieri si tenne la seduta della Società di Pattinaggio. Il Presidente fece comunicazione intorno alle difficoltà imprevedibili presentate dal suolo su cui venne costruita la vasca, ciò che obbligò a farne una nuova col suolo in calce idraulica, e questa venne costruita a spese del consiglio di direzione.

Disse dell'esito non abbastanza soddisfacente della seconda vasca, causa le miriadi di vermi che trovarono passaggio fra gli interstizi della rivestitura; spera che col catramo petrolio già sperimentato in piccola scala ottenere la distruzione dei vermi malefici, e domanda alla società d'aggiungere alla quota che necessariamente si deve pagare per soddisfare le spese ordinarie, affitto, canone d'acqua, ed eventuale rimessa in stato pristino del fondo.

La società votò all'unanimità di mettere a riscossione il canone massimo concesso dallo statuto, di lire 5 per socio, invitando la presidenza coi fondi che sopravanzeranno alle spese sopradette a fare ulteriori esperienze conservando però il fondo di riserva per rimettere il prato Moretti nello stato primitivo qualora anche queste andassero fallite.

La presidenza rende avvertiti tutti i soci che non hanno presentate le loro dimissioni al 1 d'ottobre, essere obbligati al pagamento del canone stabilito.

Per chi vuole emigrare. Il nostro governo ha ottenuto le garanzie prescritte a favore degli emigranti per la Repubblica Argentina e non si oppone al rilascio dei passaporti per quella contrada. I medesimi emigranti sarebbero occupati alla costruzione d'una nuova rete ferroviaria. La autorità di P. S. di Genova, è incaricata di assistere alla stipulazione dei contratti.

Cronaca giudiziaria. Ieri avanti il Tribunale Correzionale ebbe luogo il procedimento contro Tosoratto Giacomo e Beltrame Paolo imputati di furto di pesce in danno di pescatori di Marano. Presiedeva l'udienza il giudice Gialinà; Pubblico Ministero Brasavola. Furono uditi quindici testimoni. Il Tribunale, accogliendo le domande del difensore avvocato Emerico de Thinelli, mandò assolti gli imputati.

La Conferenza sulla bachicoltura, riportata ne' giornali cittadini del 30 novembre, ebbe un seguito di qualche importanza. Il sig. Virgilio Costi conferenziere bramava far la conoscenza personale del dott. Antongiuseppe Pari, di cui conosceva già la memoria sulla *Flaccidezza,* stampata a Napoli. Alcuni gentili, dopo l'adunanza, agevolarono il colloquio. In questo desiderò il Costi sentire dall'udinese l'impressione ricevuta dall'udita lettura. Questi lodò il dimostrato amore all'argomento, nonchè l'importanza data al concorso di parassiti ne' morbi infettivi del baco. Dal canto suo poi interessò l'apprezzator delle vivocause morbose a trar partito dal fatto notorio, che, i vivaj, di necessità, di generazione in generazione crescono in potenza. Basta ciò ad intendere il perchè quei *Corpuscoli,* che un tempo pel poco numero non valevano ad offender il filugello, più tardi aumentate le falangi poterono ammalarlo di pebrina, ed il perchè quei *Vibrioni,* di cui il baco espurgavasi agevolmente e senza danno quand'eran pochi, oggidì che sono a sciami, ingojati colle foglie, suscitano la gastro-enterite gangrenosa, da cui i sintomi della flaccidezza.

Le discrepanze teoretiche non son di natura tale da non potersi riconsigliare. I vibrioni, voluti dai francesi pella causa della forma morbosa, son causa dell'infiammazione maligna, da cui poi quel corredo di sintomi, e senza della quale, malgrado la presenza d'alcuni vibrioni, que' sintomi non compajono. I cristallini urinari, voluti dagli austriaci per la causa della morbosa fisonomia, sono uno degli effetti della gangrenosa gastroenterite. Insomma uniti assieme, e posti al debito sito gli studi francesi, austriaci ed italiani sulla flaccidezza, compongono un corpo unico e completo, mentre ognuno serba un valore speciale, o sulla causa specifica parassitaria, o sull'effetto specifico di cristallini, o sulla condizione patologica specifica di questo contagio. — In allora il metodo di cura preventiva si palesa da sè. Onde la foglia non introduca troppi vibrioni a causar la gastro-enterite, fa mestieri che il carico vibrionale dell'atmosfera sia mantenuto assai *basso,* e per mantenerlo basso non resta che sterminare i focolaj da dove i vapori acquei innalzansi nell'aria pregni di vivocause malefiche, che poi cadeno a caso col prosciugarsi di essi vapori. — Tale colloquio ebbe fine con una cordiale stretta di mano.

Come la dottrina sulla flaccidezza, emessa fin dal Congresso Bacologico in Udine, non ributta ma incorpora motivatamente le osservazioni altrui, così l'intera Fito-parassitologia non rigetta l'estera Zimologia (studio sui fermenti) ma mostra che per intendere i processi parassitarii bisogna studiar *l'azione malefica* dei parassiti, cosa affatto diversa dalle fermentazioni. Difatti, le fito-cause *succhianti,* estenuano: quelle *strozzanti* gangrenizzano; le *neoplasmanti* snaturano; le *brulicanti* destan febbri eruttive; le *funginizzanti* carbonizzano. Così ottiensi un sistema chiaro sulle malattie infettive, tratto dalla natura stessa de' morbi, non mai dalla zimologia, la quale all'Estero vien confusa col parassitismo.

In prova che il sistema naturale di fito-parassitologia guadagna in aderenti valga la seguente recentissima:

Onor. sig. dott. Pari,

Accetti le copie di due miei lavori che offro come omaggio a chi con tanto profitto ha saputo slanciarsi nel vasto campo zimologico snucleando veri finora troppo confusi nelle applicazioni scientifiche. La sua confutazione di Tyndall (L'arte medica, e l'arte del birrajo) è stato per me un lavoro che mi ha destato un vero senso di venerazione verso lei. Come ben vedrà, me ne sono servito nella mia memoria sul carbonchio. L'aver veduto oggi, nel giornale della r. Accademia veterinaria italiana (Torino, fasc. 10-11), come Ella stenda generoso la sua destra al ceto veterinario cui è dato salire in un coi medici la via del Progresso nello studio della *Fito-parassitologia,* ed in quello della *Psicologia scientifica,* mi ha reso ardito d'inviarle i detti lavori accompagnati dal più affettuoso e caldo saluto. Mi creda sempre.

26 novembre 1882.

Devot. Collega
Francesco Betti
dott. in med. e med.-chir. vet., Roma.

Circolo operaio. Iersera il Comitato tenne seduta. Si votò un indirizzo all'operaio Deputato Maffi per appoggiare l'interpellanza sul lavoro dei carcerati; e si presero deliberazioni per curare la iscrizione nelle liste di nuovi elettori politici pel solo requisito di saper leggere e scrivere, conforme alla concessione dell'articolo 100 della legge andata ultimamente in vigore. L'ultimo termine concesso dalla legge è sino il 15 gennaio.

Il passaggio di Venere. Ben pochi tra noi poterono jeri vedere l'interessante spettacolo del passaggio di Venere sul sole — incominciato verso le due e tre quarti e nel suo completo alle tre e un quarto circa... (per quanto dicono gli astronomi, giacchè le nubi impedirono a noi di essere testimoni indiscreti del bacio desiato). Con un vetro affumicato si vedeva sul disco solare un punto nero — Venere offuscava il superbo Apollo, che già di macchie ne ha la sua parte. Sentiremo cosa dicono gli astronomi, che — se non vennero impediti dalle noiose nubi, — studiarono jeri la misteriosa *coniugazione!...*

Il tempo. È un' insistenza strana della pioggia quest'anno. Oggi pare una di quelle fosche giornate che precedettero ed accompagnarono le disastrose giornate delle inondazioni; ed il pensiero ricorre agli strazianti episodi di quei giorni nefasti. Quante miserie la pioggia — talvolta sì ardentemente invocata — si lasciò addietro!..

La miseria. Ci consta che numerosissime sono le istanze presentate alla Congregazione di carità per sussidi — e che la Congregazione, coi ristretti mezzi attuali si trova costretta a respingerne gran parte.

I nostri Mercati. Oggi causa il tempo piovoso non hanno luogo.

Si vendè però un centinajo di ettolitri granoturco comune dalle l. 10.75 a 12.50.

Dichiarazione. Il sottoscritto sente l'obbligo, non per ostentazione, ma per amore della verità, di pubblicare la presente a fine di ringraziare l'egregio ragioniere signor Giuseppe Bonassi, il quale ottenne vittoria replicatamente alla Corte di Cassazione di Firenze, sostenendo i diritti del sottoscritto medesimo in due cause. La premura, il disinteresse, l'accuratezza e la cognizione legale impiegate dall'egregio signor Bonassi in questa duplice occorrenza, sono superiori ad ogni elogio, ed il sottoscritto non può altro che, mentre lo ringrazia e professa di restargli sempre grato, rinnovare i voti, altra volta apparsi su questo giornale, affinchè il Bonassi si laurei in avvocatura — professione alla quale è così bellamente chiamato dalle sue attitudini naturali.

I. Picottini.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani avrà luogo il grande spettacolo *Sansone flagello dei Filistei* con ballo grande.

Voci del pubblico

Esami di Agenti forestali. Il giorno 20 corr. si terranno presso la R. Prefettura della Provincia gli esami di abilitazione al grado di Brigadiere e Vice-brigadiere forestale provinciale. — Noi siamo certi che gli onorevoli membri componenti il Comitato forestale, scevri da ogni idea di favoritismo, ben sapranno classificare i candidati secondo i loro meriti, di guisa che non abbiano ad insorgere screzi e lagnanze nel novello Corpo. — Cogliesi poi il destro per chiamare l'attenzione dei signori Esaminatori su quegli agenti sanfedisti che postergando il servizio odono giornalmente la messa e talora fungono da santese. — Ci si racconta anzi che uno di questi funzionari nelle sue girate di servizio, per rinvigorir la lena e preavvisare il suo arrivo in bosco, intuona il rosario invitando i colleghi ad imitarlo; modo questo eccellente per lasciar campo ai contravventori di sottrarsi alla vista di quel zelante forestale! — Devozione al rito che si professa è laudabil cosa; ma eziandio i doveri di pubblico funzionario devonsi ritenere sacri. M.

FATTI VARII

Poveri mariti! — Carlo G. fabbricante di oggetti di viaggio a Parigi e Vittorio B., benchè ammogliati, facevano delle scappatelle con due belle sartine. Quali gradevoli gite di piacere combinavano! Ma i due uomini erano gelosi come due tigri del Bengala, e curavano le due fanciulle in ogni guisa. Una sera pensarono di sorprenderle. quando uscivano dal loro magazzino. Si vestirono da operai con finta e lunga barba, eppoi attesero. Esse uscirono, ma invece di andare a casa, presero un'altra via; incontrano poco dopo due giovinotti, coi quali allegramente conversarono. I due mariti, furibondi di vedersi ingannati fermarono le due coppie minacciandole e mentre le ragazze spaventate dai due barbuti figuri, fuggivano a corsa, i due giovinotti si posero a gridare: *al ladro, al ladro.* Accorsero le guardie, arrestarono i due travestiti, i quali dovettero stare in prigione fino al mattino dopo, che vennero interrogati dal commissario e provarono la verità del loro racconto. Ritornarono a casa mogi mogi e dovettero certo inventare una qualche storia per giustificare la loro assenza nella notte. La lezione toccata servirà loro d'esempio? Speriamolo.

Orribile decapitazione. Mentre il treno che giunge a Parigi da Belleville-Villette entrava sotto il *tunnel* del Père-Lachaise, un viaggiatore commise l'imprudenza di sporgere il capo dalla portiera. La testa dell'infelicissimo uomo urtò violentemente contro la volta e si staccò di netto dal tronco.

Allorchè il treno uscì dal tunnel, gli altri viaggiatori inorridirono scorgendo appoggiato alla portiera il corpo decapitato dell'infelice.

Il sangue colava a fiotti, inondando i divani dello scompartimento.

Il corpo fu portato fuori dal vagone alla stazione di Charonne; il capo troncato fu rintracciato sotto il tunnel.

Non si è ancora potuto stabilire chi sia la vittima di quest'orribile accidente.

tutti. — Come tuttociò combini col decantato amore alla scienza vera ed onesta lo giudichi il benigno lettore.

Dunque il vero Sciroppo depurativo di Pariglina cdmposto, unico fra i depurativi in Italia, premiato con medaglia d'oro al merito e con altre medaglie d'oro e con ordini cavallereschi, si vende in Roma presso l'inventore o fabbricatore nel proprio stabilimento chimico-farmaceutico via delle Quattro Fontane, 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza.

Deposito in Venezia farmacia *Bötner* alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di *G. Commessatti.*

CORRIERE DELLE SIGNORE

Da che dipenda la gloria. Del celebre pianista signor Eugenio Pirani, che, a quanto annunciano i giornali di Berlino, si dispone a fare un giro artistico nella Prussia orientale, nella Polonia e nella Russia, il critico musicale del *Berliner Tageblatt* narra un grazioso anedotto che prova come a questo mondo non si possa essere grandi uomini se non dopo morti.

In una grande città d'Italia invitato da una società musicale a dare un concerto, l'artista presentò il suo programma in cui oltre a molti pezzi classici si trovava anche il «Valse caprice» di Antonio Rubinstein. Ma il segretario della società, che a quanto sembra ha in fatto d'arte delle idee speciali, protestò;

— Per amor del cielo, esclamò egli, non parliamo di artisti viventi! il concerto deve essere classico!

L'artista si adattò ed il valzer fu cancellato dal programma.

Poche ore dopo giunse un dispaccio che annunciava esser morto Rubinstein a Mosca!....

Grande imbarazzo del segretario che corre a portare la notizia al signor Pirani:

— Che ne dite di questa novità?

— Sono davvero inconsolabile.

— Però, l'interrompe il segretario, non tutto il male viene per nuocere: ora possiamo mettere il valzer nel programma, perchè da questo momento in poi i lavori del signor Rubistein si possono considerare come classici,

— Ma poche ore fa voi dicevate...

— Eh! ma allora il maestro viveva.

— Ebbene, tranquillizzatevi. osservò Pirani sorridendo. Egli vive ancora! Il telegramma parla di Nicolò Rubinstein suo fratello.

— Davvero!.... allora non possiamo proprio mettere il valzer nel programma.

È così fu!....

GAZZETTINO COMMERCIALE

Zucchero. Mercato, debole. Centrifugati da f. 30 a 30 1|2 per partite di 100 quintali franco nolo alla locale stazione.

ULTIMO CORRIERE

Notizie parlamentari

Il ministro Baccarini dichiarò che presenterà, alla fine di quest'anno o al principio del 1883, il progetto per la sistemazione dell'esercizio ferroviario. Aggiunse che è già preparato il progetto per la riforma delle tariffe ferroviarie, progetto che si aggiungerebbe a quello per l'esercizio.

— I lavori della Camera non procedono con alacrità. Nessuna relazione dei bilanci sarà pronta prima di sabato venturo. Per cui prima delle vacanze di Natale si potranno appena discutere due bilanci, quelli della giustizia e dei lavori pubblici.

Il ministero chiederà l'esercizio provvisorio per due mesi.

La Camera verrà prorogata verso il 20 del corr. mese.

— Nella votazione di ballottaggio che ebbe luogo jeri alla Camera fra Melchiorre e Seismith-Doda, per la elezione di un commissario del bilancio, il primo ebbe 150 voti, il secondo ne ebbe 50. Schede bianche, come nella votazione di jeri, 32.

L'on. Seismith-Doda aveva prima della votazione dichiarato che, se eletto non accetterebbe, e pregava gli amici a votare per l'on. Melchiorre.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 6. (Camera). Si discute il bilancio del commercio. Raymond domanda la diminuzione delle tariffe sui trasporti. Critica il trattato di commercio con l'Italia.

Il ministro promette di fare tutti gli sforzi per ottenere concessioni dall'Italia.

Cairo 6. Araby pascià scrisse a Dufferin, a Malet, a Wilson, ringraziandoli. Credesi che sarà esiliato al Capo o a Gibilterra o all'isola Guernesey.

Tutti gli altri capi della rivolta saranno probabilmente graziati senza processo eccetto Suleymandad che sarà inviato domani ad Alessandria per essere giudicato.

Menabrea presenterà alla Regina le lettere di richiamo verso la metà di dicembre.

Parigi 6. Louis Blanc è morto.

Vienna 6. Ieri l'ambasciatore americano consegnò a Kalnoky, una magnifica coppa d'argento destinata al capitano Vidulich, che nel decorso febbraio salvava l'equipaggio della naufragata nave *Stamp* di Boston.

ULTIME

Per gli inondati.

Roma 7. Magliani persiste nel rifiutare il condono. Egli dichiara che dovrebbe diminuire i sussidi per tanta somma quanta fosse equivalente alla somma condonata.

È certo che anche alla Camera egli respingerà l'emendamento Crispi.

Qualche deputato veneto pregò Crispi di ritirare il suo emendamento.

Crispi rispose che esso non fa perdere nulla, mentre se concordemente sostenuto, fa rendere una giustizia dovuta.

Così prevedesi che la questione si farà ardente.

L'Inghilterra nell'Asia.

Londra 6. Una grande quantità di ufficiali del genio si aggira nell'Asia minore allo scopo di rilevare una particolareggiata ed esatta topografia,

Un capo ingegnere vi si reca adducendo a pretesto una malattia.

Corre voce che l'Inghilterra intenda erigere nell'isola Perin presso Aden una stazione commerciale con deposito di carboni.

La Turchia e la Francia ne sono oltremodo insospettite.

Germania e Russia.

Berlino 6. La *Post* racconta come recentemente qualche generale russo predicasse la guerra contro la Germania dicendo che non vi occorreva danaro, ma che sarebbero bastati 50 mila dragoni ed altrettanti cosacchi, quindi un guerreggiare quanto più barbaro possibile.

La *Post* si consola soltanto nella persuasione che la disciplina russa militare sia scossa.

Francia ed Inghilterra

Parigi 6. Duclerc lesse al Consiglio la sua risposta alle proposte inglesi implicante il rifiuto. Uno dei motivi del rifiuto non espresso nella risposta, è che se la Francia accettasse la presidenza della commissione del debito egiziano dovrebbe, per conformarsi all'imparzialità presidenziale astenersi dalla discussione e non si potrebbe difendere i suoi interessi come i rappresentanti delle altre potenze.

Gli intrighi turchi.

Varna 6. Si ha da Costantinopoli che Ahmetvefik aveva immaginato un complotto con Said Osman per rovesciare Said Pascià ed evitare così un processo per la sua gestione a Brussa. Il sultano credette alla denunzia e nominò Ametvefik primo ministro. Il sultano poi procedendo all'inchiesta mediante la sua polizia particolare, scoperse l'intrigo. Il Sultano, sdegnato, e commosso per le proteste di Said, detenuto in palazzo, convocò sabato notte Ahmtevefi e Said; Said si diffese vittoriosamente. Ahmetvefik non potè sostenere l'accusa e balbettò alcune parole. Il sultano lo scacciò e rinominò Said col titolo di Granvisir come testimonianza della sua fiducia.

Montenegro e Turchia.

Cettinje 6. È qui atteso un inviato straordinario ottomano per conferire col principe Nikita e definire amichevolmente la vertenza della frontiera.

Cattaro 6. Il *Glas Cernagorca,* il giornale ufficiale di Cettinje, dichiara che il Montenegro non desidera la guerra, non minaccia alcuno, e si arma soltanto a sua difesa.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 dicembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.43 ad 88.58. Id. god. 1 luglio 90.60 a 90.75 Londra 3 mesi 25.09 a 25.16 Francese a vista 100.55 a 100.80.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.23 a 20.25; Banconote austriache da 213.— a 213.25; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—.

LONDRA, 6 dicembre.

Inglese 101.1|4; Italiano 88.8|4; Spagnuolo 63.1|4; Turco 11.2|8.

FIRENZE, 6 dicembre.

Napoleoni d'oro 20.30 —; Londra 25.11; Francese 100.75; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —.—; Ferrovie Merid. (con.) —.—; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare —.—; Rendita italiana 90.85.—|

PARIGI, 6 dicembre.

Rendita 3 0|0 80 03; Rendita 5 0|0 114.72; Rendita italiana 89.95; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 107.—|; Obbligazioni ——; Londra 25.23.—; Italia .7|8; Inglese 101.1|4 Rendita Turca 11.85.

VIENNA, 6 dicembre.

Mobiliare 292.10; Lombarde 133.50; Ferrovie Stato 343.70; Banca Nazionale 827.—; Napoleoni d'oro 9.47.—|; Cambio Parigi 47.20; Cambio Londra 118.90; Austriaca 77.20.

BERLINO, 6 dicembre.

Mobiliare 500.50 Austriache 591.— Lombarde 236.50; Italiane 88.50.

TRIESTE, 6 dicembre.

Cambi. Napoleoni 9.48.—| a 9.49.—|; Londra 119.35 a 119.—; Francia 47.30 a 47.—; Italia 46.95 a 46.60; Banconote italiane 46.95 a 46.80; Banconote germaniche —.— a —.—; Lire sterline —.— a —.—.

Rendita austriaca in carta 76.65 a 76.80, Italiana 87.5|8 a 87.3|4; Ungherese 4% —.—.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 7 dicembre.

Rendita italiana 90.90; serali —.—
Napoleoni d'oro 20.25|— » —.—

VIENNA, 7 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 76.78; Id. autr. (arg.) 77.25. Id. aust. (oro) 94.35.

Londra 118.95; Argento —.—; Nap. 9.47.|—

PARIGI, 7 dicembre

Chiusura della sera Rend. It. 89.95.

AGOSTINIS GIOV. BATT., *gerente respons.*

Dichiarazione.

I sottoscritti fanno noto a chiunque possa averne interesse che con atto pubblico del giorno quattro decembre 1882 n. 6536-10584, depositato negli atti del dott. Alessandro Rubazzer, notaio iscritto nel collegio notarile di Udine, la signora Anna Tavani vedova Filipuzzi rimaritata Pontotti, proprietaria della ditta Antonio Filipuzzi, conferì ampio mandato al proprio marito cav. Giovanni fu Pietro Pontotti per amministrare l'azienda della ditta stessa, impartendogli a tale scopo le più ampie facoltà tra le quali quelle principalmente di rappresentare la ditta Antonio Filippuzzi e di firmare per essa

Anna Pontotti
Giovanni Pontotti

Udine, li 5 dicembre 1882.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie

DECORAZIONI-ORDINI EQUESTRI

Cilindri a chiave	da L.	12	a	30
Remontoir di Metallo	»	15	»	30
Raillway Regulator	»	30	»	45
Remontoir d'argento	»	20	»	60
Cilindro d'oro chiave	»	40	»	100
Remontoir d'oro fino	»	70	»	200
Orologio e sveglia	»	8	»	14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	»	10	»	25
id. regolatore	»	30	»	100
Orologio dorato con campana di vetro	»	25	»	200

Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni
Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpaca.

Lume a Benzina

Brevettato E. BIANCHI

a prezzi con nuovo ribasso

In ottone lire 2.75

In nickel lire 3.50

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di **NICOLÒ ZARATTINI**, in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

EMPORIO

fiori e foglie artificiali

sciolti ed uniti in mazzetti, in palmi, in ghirlande ecc.

Colori assortiti, di durata sicura, **ghirlande di fiori e foglie in metallo ed in porcellana.** Il tutto vendibile al negozio e lavoratorio di

Domenico Bertaccini
in Poscolle ed in Mercatovecchio.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.43 ant.	» 5.35 ant.	omnib.	» 9.55 ant.
» 9.55 ant.	accel.	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	accel.	» 5.53 pom.
» 4.45 pom.	omnib.	» 9.15 pom.	» 4.— pom.	omnib.	» 8.26 pom.
» 8.26 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— pom.	misto	» 2.31 ant.
DA UDINE		**A PONTEBBA**	**DA PONTEBBA**		**A UDINE**
ore 6.— ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.
» 7.47 ant.	diretto	» 9.46 ant.	» 6.28 ant.	omnib.	» 9.10 ant.
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	omnib.	» 4.15 pom.
» 6.20 pom.	omnib.	» 9.15 pom.	5.— pom.	omnib.	» 7.40 pom.
» 9.05 pom.	omnib.	» 12.28 ant.	» 6.28 pom.	diretto	» 8.18 pom.
DA UDINE		**A TRIESTE**	**DA TRIESTE**		**A UDINE**
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.04 pom.	accel.	» 9.20 pom.	» 6.20 ant.	accel.	» 9.27 ant.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.55 ant.	» 9.05 ant.	omnib.	» 1.05 pom.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.	» 5.05 pom.	omnib.	» 8.08 pom.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorzioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.

Per mollette vesciconi, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vesciconi) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, griggio) per far rinascere il pelo. Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. **2** cadauno.

Per *Udine* e *Provincia* unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla *Fenice Risorta*, dietro il Duomo. *Trieste* farm. Foraboschi

LA STAGIONE

18 anni di vita **GIORNALE DELLE MODE** 18 anni di vita

Si pubblica in 14 lingue con una tiratura complessiva di 715,000 copie

L'EDIZIONE ITALIANA

esce a Milano, Corso Vittorio Emanuele, 37.

LA STAGIONE

Dà in un anno 2000 e più incisioni, 36 figurini colorati all'acquarello, più di 200 modelli da tagliare, 400 disegni di ricami e lavori di biancheria per signore, uomini e bambine.

È il più economico, il più diffuso nelle famiglie, preferito **dalla Aristocrazia, dagli Istituti femminili, dalle Sarte, Modiste**, ecc., ecc,

Esce il 1° e 16 d'ogni mese, e ogni numero viene distribuito alle abbonate **15 giorni prima della data segnatagli:** vantaggio che **nesun altro Giornale di Mode** è in grado di offrire.

Il più sollecito, il più diligente Corriere delle novità. Ha proprie ed esclusive incisioni, non tolte da altri giornali come si fa dalla maggior parte dei giornali di moda.

Non pubblica romanzi, e dedica tutto lo spazio alla illustrazione delle Mode e dei lavori femminili. — **Si Stampa in 14 lingue** con una tiratura complessiva di **715,000 copie.**

Costa solo per la *Grande Edizione* (con 36 figurini all'acquarello), Anno L. 16, Sem. L. 9, Trim. L. 5, — per la *Piccola Edizione* (senza figurini) Anno L. 8, Sem. L. 4,50, Trim. L. 2,50.

GRATIS { UN TRIMESTRE della *Stagione*. (Ottobre a Dicembre a chi manda subito l'abbonamento per un anno.
un **Anno** della **Stagione** a chi procura dieci abbonamenti annui. **Numeri di saggio** a chiunque li chiede:

all'Ufficio del Giornale LA STAGIONE Corso Vittorio Emanuele, N. 37, Milano.

MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specalmente poi quei casi che furono **trascurati** o **malamente curati**, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D.r KOCH — Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile indebolita o perduto per causa di *masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, corpulenza* od anche in conseguenza di *età avanzata*,

Mentre i rimedii stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo deside,ato, si è trovato nell'*Essenza Virile del D.r Koch* uno specifico — SCEVRO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:

SIEGMUND PRESCH
Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

BIRRARIA e RISTORANTE AL FRIULI

Birra di Steinfeld della rinomata fabbrica fratelli **Reininghaus di GRATZ**

Unico locale in Città con saloni per pranzi, e gabinetti privati per società, ai piani superiori.

Il conduttore si pregia prevenire la onorevole clientela che allo scopo di veder dato un impulso maggiore a frequentare il suo locale, anche nella stagione invernale, si decise di fare un generale ribasso sui prezzi attuali del 20 0/0. In seguito ad acquisti fatti all'ingrosso, terrà sempre pronti i rinomati Codeghini di Cremona, Zamponi di Modena, Luganighini di Milano, Lingue conservate ed affumicate ed i rinomati Würstel di Vienna a cent 50 la porzione.

Vino nero nostrano dei Colli d'Ipplis a . . . . . . L. 1.— al litro
bianco » » —.90 »
Chianti La qualità Castel Loggero . . . a L. 3 . . . . al fiasco
Vini di Conegliano spumanti ecc.

Il sottoscritto facendo ogni sforzo possibile per incontrare e soddisfare i desideri del pubblico, spera di vedersi onorato da numerosa clientela

PAOLO DAGOSTA
ex-Direttore al Caffè Biffi di Milano.

AMARO D'UDINE

Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. **L'AMARO D'UDINE** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dai fanciulli

Prezzo L. 2 50 bottiglia da litro L. 1,25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da **De Candido Domenico** *Farmacista al Redentore* Via Grazzano. Deposito in Udine dai **Fratelli Doria** al *Caffè Corazza; a Milano presso* **A. Manzoni e C.** Via dela Sala, 16, a *Roma* stessa casa, Via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia,** un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — **L. 2.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello,* un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli,** due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00.**

Carrozzelle per bambini

con folo e senza

da lire **20** a lire **40.**

Cavalli con pelo naturale a culla

Giuocatoli di novità in assortimento

Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire **15** a lire **30.**

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE

CALLI

guariti per sempre coi rinomati CEROTTINI preparati nella Farmacia **BIANCHI,** Corso Porta Romana, 2, che li *estirpano radicalmente* e *senza alcun dolore.* — Coi CEROTTINI BIANCHI i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente, all'opposto dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo, riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in Udine nelle Farmacie COMESSATTI e COMELLI

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco.